### IL SENSO DELL'AGIRE

"Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta". Queste le parole di Gesù riportate dal vangelo di Luca, nell'episodio in cui Cristo visita le due sorelle. Viviamo nel tempo di Marta, un tempo che mette al centro il fare, ossessionato dai risultati.

In questo mondo portato all'azione più che alla riflessione, alla vittoria e al successo - e quindi alla competizione anziché alla collaborazione - le scuole di Liberi di Educare sfidano la corrente e la risalgono per arrivare alla sorgente del senso.

Cosa significa educare, fare scuola, crescere un bambino? Se lo domandano tutti i giorni gli insegnanti, cercando di tenere fede al principio che li muove e che mette al centro il bambino. Per citare una delle maestre durante l'ultima riunione di aggiornamento: "Dobbiamo valorizzare il bambino per come è, non per cosa sa fare".

Solo così possiamo davvero valorizzare la diversità di ciascun alunno; solo così ogni bambino è davvero accolto e amato. Senza 'standard' da rispettare, senza 'generalmente' o 'la maggior parte'.

Se si guarda ogni singolo bambino senza confrontarlo con nessun altro, cogliendone la naturale unicità, si annulla il concetto stesso di 'diversamente abile': esistono solo bambini la cui unicità balza più facilmente agli occhi. Perché ciascun bambino è originale, irripetibile, e ciascuno ha capacità e difficoltà, ciascuno maggiori e minori competenze, a seconda dei vari ambiti della realtà in cui agiscono, i tempi di crescita, le condizioni in cui si trovano.

Perché non ci piace definire, etichettare, schedare i bambini. Nelle scuole della rete Liberi di Educare i bambini si guardano, con amore, e si prendono per mano. Incoraggiando ciascuno di loro a fare altrettanto con il mondo.



### BILINGUISMO, UN VANTAGGIO CERTIFICATO

Anche i bambini con difficoltà lessicali traggono vantaggio dall'apprendimento di una seconda lingua. È quanto emerso dal primo incontro che le insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia della rete Liberi di Educare hanno potuto seguire con due esperte dell'università di Firenze, la professoressa Raffaella Biagioli e la dottoressa Elisabetta Cecconi.

Da tempo nelle scuole della rete viene proposto ai bambini un percorso bilingue, con insegnanti madrelingua e italiani specialisti, che propongono l'apprendimento, fin dai nidi d'infanzia, di due linguaggi, l'italiano e l'inglese. In questo progetto si inserisce il momento di formazione che si sta tenendo in questo periodo, per aggiornare gli insegnanti su metodi, stimoli e percorsi da attuare con i bambini di fascia 0-6. Lo stimolo lessicale offerto anche dalla seconda lingua è molto importante: come dimostrato dalle studiose, la doppia proposta non confonde ma anzi aumenta la flessibilità cognitiva dei bambini, aiutandoli a sviluppare meglio i propri strumenti comunicativi.

In secondo luogo, è stato sottolineato come la relazione sia centrale per l'apprendimento: una regola aurea che vale anche per la seconda lingua. Come le due studiose hanno spiegato, non è sufficiente che i bambini ascoltino i suoni delle parole perché le capiscano, ma è indispensabile che un adulto li accompagni nel percorso di apprendimento, per capirle davvero e imparare a usarle. Non basta dunque esporli a video e musiche in inglese perché imparino a parlare, ma è necessario che l'adulto si coinvolga prima, durante e dopo la eventuale fruizione del media perché i bambini possano davvero assimilare i contenuti.

I bambini in questa fascia d'età sono estremamente ricettivi e il loro cervello particolarmente plastico: per questo è fondamentale fornire loro gli stimoli corretti, accompagnandoli con la presenza di un adulto rassicurante e di un ambiente amorevole. Quanto più la relazione è positiva, tanto più il bambino riesce a sviluppare le proprie potenzialità, qualunque esse siano.

Una conferma insomma per gli insegnanti della rete di Liberi di Educare che il percorso intrapreso è quello corretto e uno stimolo a proseguire nella direzione giusta. A questo primo appuntamento ne seguiranno altri tre, in cui gli insegnanti saranno seguiti dalle professioniste dell'Università nell'approfondimento di temi legati al bilinguismo e a come veicolarlo al meglio ai bambini.





### **UNA SCUOLA INTERNAZIONALE**

Non si tratta solo di bilinguismo. Nelle scuole della rete Liberi di Educare, l'inglese con insegnanti madrelingua è uno degli strumenti che offriamo non solo perché i bambini possano parlare fluentemente da subito. Lo scopo è quello di allargare i loro orizzonti, di renderli più consapevoli, e come tali sempre più responsabili delle proprie scelte. Tutte le esperienze scolastiche che proponiamo ai bambini vanno in questa direzione: nell'aiutare i bambini a capire la realtà, a possederla, con umiltà ma allo stesso tempo in modo proattivo e cosciente.

Proprio in quest'ottica, l'istituto San Giuseppe di Montecatini Terme ha ideato un progetto di esplorazione internazionale. In questi periodi di Covid e di limitazioni agli spostamenti, ha particolarmente importanza presentare ai bambini realtà lontane fisicamente ma possibili da comprendere. Un percorso articolato per consentire loro di confrontarsi con realtà internazionali, allargare le proprie conoscenze e ad appassionarsi a ciò che il mondo propone.

Il progetto comincia con un lavoro in classe sulla posizione geografica e sugli aspetti sociali e culturali di alcune nazioni, con attività didattiche relative a ciascun paese, a cui seguirà un collegamento con una persona che vive in quella nazione, per approfondire ciò che è stato studiato e per conoscere anche aspetti della vita quotidiana. I bambini potranno quindi confrontarsi e fare domande ad Alessandra Buzzetti, giornalista residente a Gerusalemme; a Carlo Marconi, docente all'Università di Barcellona (ex studente della nostra scuola); a Federico Reato, direttore dell'HTM Center in Arizona (USA); a Leonardo Salerno, direttore della St. Joseph Foundation di Londra; a Simon Schumich, dirigente della Camera di Commercio di Vienna e a Tiziana Gualtieri, docente all'Università St Tikhon's di Mosca.

Per i bambini della quinta, seguiti dalle maestre Veronica, Alessandra e Karen, sarà una fantastica occasione di approfondire la conoscenza di stili di vita ed esperienze in paesi diversi dal nostro, e in questo modo di ampliare lo sguardo su possibilità e scelte che altrimenti magari non immaginerebbero.





### WEBINAR APERTO AL PUBBLICO

Il prossimo 24 febbraio 2021 alle 10.30 si svolgerà il webinar di presentazione dei risultati finali del progetto "Bambini: dalla periferia al centro" (piattaforma Teams), selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il seminario sarà organizzato da Anci Nazionale, partner del progetto, e Con. Opera, capofila del progetto. Sarà l'occasione per la presentazione delle azioni progettuali sperimentate in alcuni Comuni e rivolte a bambini e bambine e alle famiglie vulnerabili e/o residenti in contesti territoriali disagiati. Il progetto ha visto l'attivazione di specifici servizi di ampliamento e potenziamento dei servizi educativi e di cura dei bambini e bambine di età compresa tra i 0-6 anni, al fine di creare una rete di sostegno educativo anche attraverso il partenariato pubblico e privato.

Per iscriversi al webinar cliccare qui: https://it.surveymonkey. com/r/Progetto\_Bambini





# I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

«La lettura rende un uomo completo»

F. Bacone

#### **ADULTI**

#### Schiavone F., **La mia rinascita** Mondadori, 2020 € 18,00 pp. 156

Le biografie sono spesso l'occasione per conoscere di una persona famosa tutto quel lato umano che magari non viene fuori ordinariamente, a maggior ragione quando si tratta di uno sportivo, come in questo caso. Francesca Schiavone, per anni regina del tennis italiano e mondiale, conosciuta anche da chi del tennis non distingue neppure un diritto da un rovescio, si racconta, ormai lasciatasi alle spalle la carriera, in modo molto vero, senza lasciare di descrivere gli spigoli del suo carattere che ne hanno dettato anche la forza come persona e le proprie fragilità, guardando alla sua storia sportiva con negli occhi e nella carne anche la sua ultima vittoria: quella contro il cancro. Una vita fatta di sacrifici, fin da giovane, ma anche di certezze affettive, come quella della propria famiglia che non ha mai avuto paura di lasciarla sbagliare e anche di lasciarla andare. Una lettura bella, a tratti ruvida, a tratti delicata, a tratti dolorosa. Come la vita.

Disponibile anche in ebook



### La nuova frontiera junior, 2019 € 18,00 pp.357

Un bellissimo libro per ragazzi e non solo, ricco di ironia al punto giusto e anche drammatico altrove. Lucilla è la figlia del guardiano del faro che ha perso, oltre ad una gamba non si sa bene in quali misteriose circostanze, la moglie per una malattia alcuni anni prima, diventando scontroso e talvolta violento a causa dell'alcol. Alla ragazzina tocca quindi accendere la luce del faro con gli zolfanelli ma una sera di zolfanelli non ne ha più e nonostante tenti di andarli a comprare in paese, in mezzo alla tempesta, questo non eviterà che una nave, nel buio della notte, si infanga contro gli scogli. Il guardiano verrà letteralmente chiuso in casa e condannato a questa prigionia per sette anni, Lucilla andrà a servizio in una strana casa, quella dell'Ammiraglio, che è sempre in viaggio per mare, dove la gente narra viva un mostro. Ma i mostri veri chi sono? Forse quelli che spesso vivono nelle nostre teste? E la diversità dell'altro può essere per forza normalizzata? Lucilla risponde con la sua vitalità e semplicità a tutte queste domande, lasciandosi stupire dalla realtà e dicendoci quanto in essa l'affetto e l'amicizia siano importanti. Un racconto che strizza un occhio alle storie dei pirati e palesemente riannoda i fili di quella della Sirenetta...

Età di lettura: dagli 11/12 anni Disponibile anche in ebook

#### BAMBINI Dawnay G.-Barrow A., **Se avessi un dinosauro Giunti, 2017 € 12,90 pp. 40 ill.**

Avere un animale domestico è bellissimo: un cane, un gatto, un pesce...ma vuoi mettere con avere un dinosauro? Inizia così questo libro scritto in rima con meravigliose illustrazioni che lo scritto insegue uscendo spesso dagli schemi ed avvolgendosi intorno ai disegni!

E raccontandoci - a partire dalla vera scoperta avvenuta nel 2014 in Argentina di un Titanosauro, il più grande animale terrestre, lungo come 4 autobus e pesante più di 10 elefanti - come è fantastico avere un dinosauro, facendoci ridere e sognare pensando ad un dinosauro ai giardini, a scuola, in salotto!

Età di lettura: dai 4/5 anni







